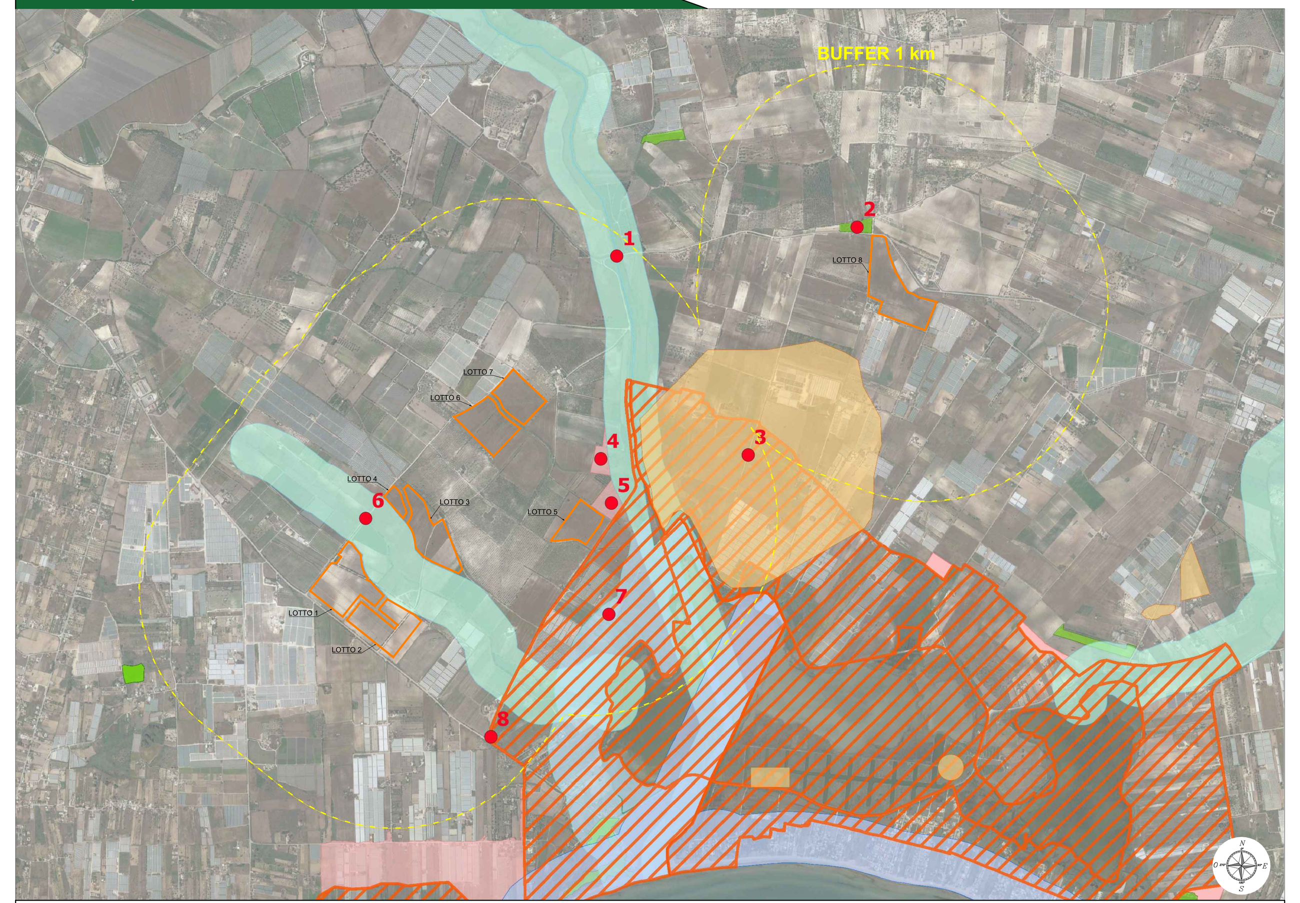
Carta dei punti - Analisi intervisibilità - Scala 1:25000

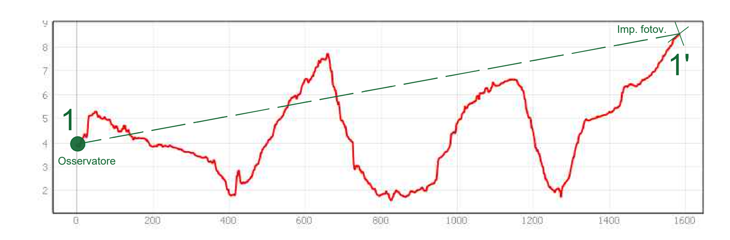


Elenco BENI oggetto analisi individuati:

1. **Area fiumi 150 m "Lavinaro Bruno"**
   (art. 142, lett. c, D.Lgs. 42/04)
2. **Bosco ai sensi dell'art.2 D.L. 18 maggio 2001, n.227**
   (art. 142, lett. g, D.Lgs. 42/04)
3. **Area di interesse archeologico - c.da Passo Corrado**
   (art. 142, lett. m, D.Lgs. 42/04)
   + Area riserva regionale "Pantani della Sicilia sud-orientale"
   (art. 142, lett. f, D.Lgs. 42/04)
4. **SIC "Pantani della Sicilia sud-orientale"**
   (art. 134, lett. c, D.Lgs. 42/04)
5. **SIC "Pantani della Sicilia sud-orientale"**
   (art. 134, lett. c, D.Lgs. 42/04)
6. **Area fiumi 150 m (art. 142, lett. c, D.Lgs. 42/04)**
7. **Area laghi 300 m "Pantano Longarini"**
   (art. 142, lett.b, D.Lgs. 42/04)
8. **Area riserva regionale "Pantani della Sicilia sud-orientale"**
   (art. 142, lett. f, D.Lgs. 42/04)

Carta d'intervisibilità del bene n.1

Carta d'intervisibilità del bene n.1

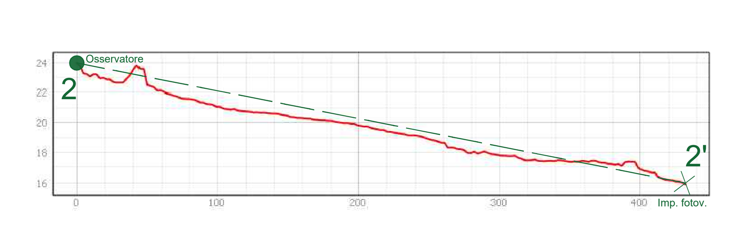


Analisi d'intervisibilità del bene n.1

L'analisi d'intervisibilità mostra che solo il lotto 5 dell'impianto in oggetto è visibile dal bene 1, come anche riportato dal modello di elevazione, in virtù della massima altezza raggiungibile dai pannelli fotovoltaci (h=5,10 m) e dalla morfologia del terreno .
La presenza di alberature, edifici o manufatti, nonché la presenza di vegetazione lungo il percorso del fiume, non tenuti in considerazione in questo tipo di analisi teorica, ne ostacolano la visuale nella realtà.

Carta d'intervisibilità del bene n.2

Carta d'intervisibilità del bene n.2

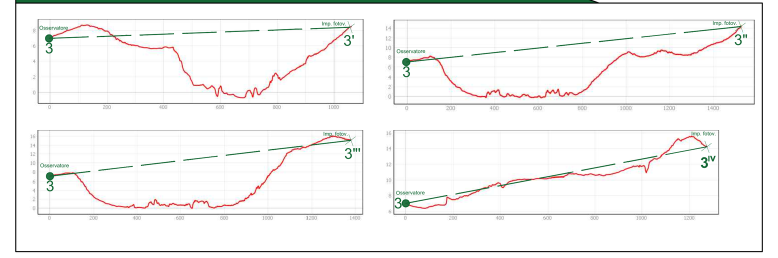


Analisi d'intervisibilità del bene n.2

L'analisi d'intervisibilità mostra che solo il lotto 8 dell'impianto in oggetto è visibile dal bene 2, come anche riportato dal modello di elevazione, in virtù della massima altezza raggiungibile dai pannelli fotovoltaci (h=5,10 m) e dalla vicinanza al bene stesso.
Le opere di mitigazione previste in fase progettuale ostacoleranno la vista dell'impianto dal bene esaminato.

Carta d'intervisibilità del bene n.3

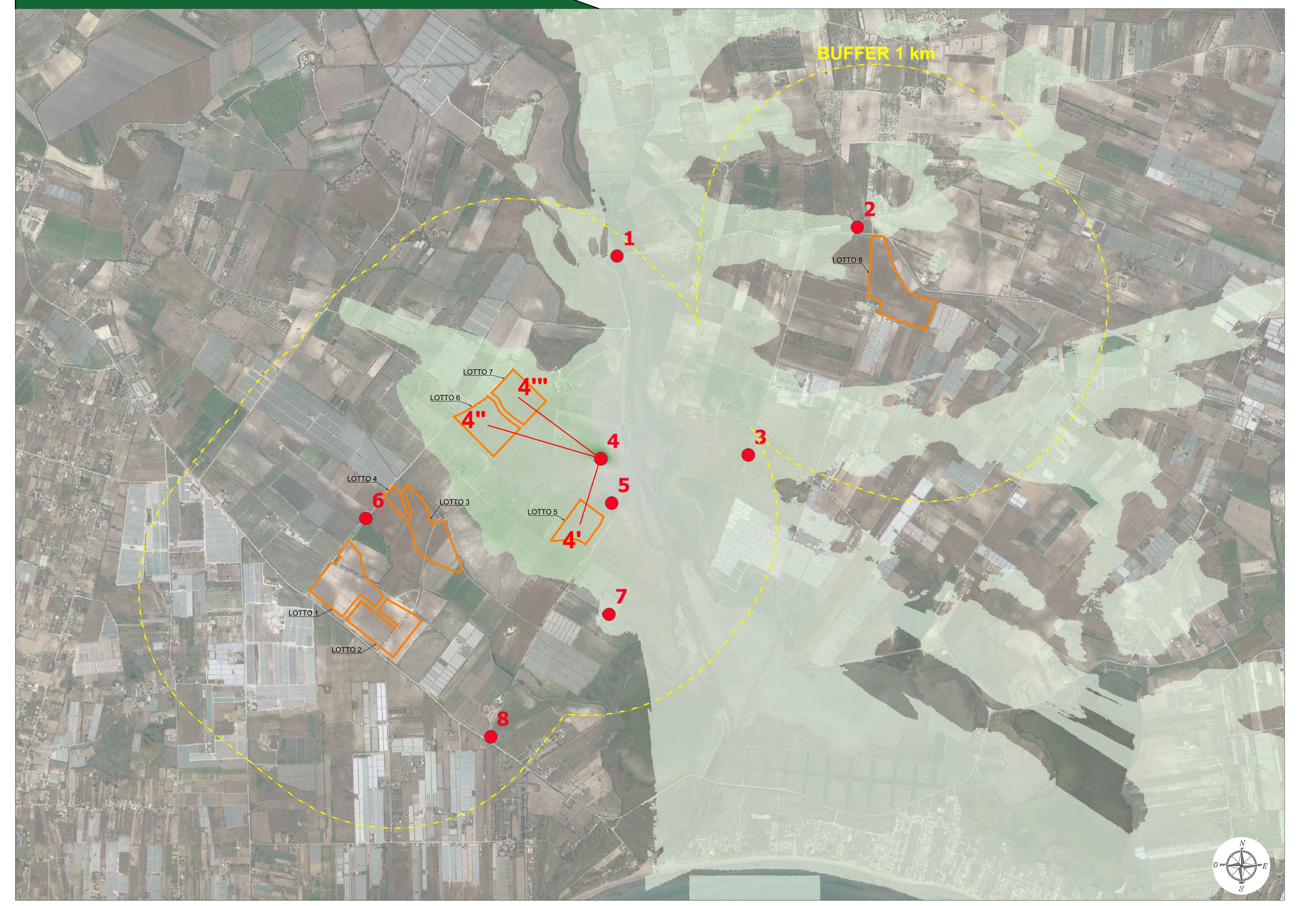
Carta d'intervisibilità del bene n.3



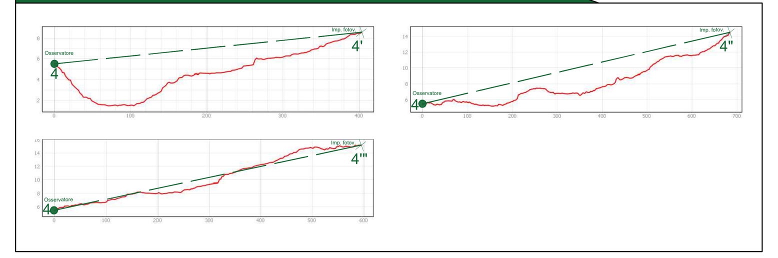
Analisi d'intervisibilità del bene n.3

L'analisi d'intervisibilità mostra che i lotti 5-6-7-8 dell'impianto in oggetto sono visibili dal bene 3, come anche riportato dai modelli di elevazione, in virtù della massima altezza raggiungibile dai pannelli fotovoltaci (h=5,10 m) e dalla morfologia del terreno.
La presenza di alberature, edifici o manufatti (serre), non tenuti in considerazione in questo tipo di analisi teorica, ne ostacolano la visuale nella realtà.

Carta d'intervisibilità del bene n.4



Carta d'intervisibilità del bene n.4



Analisi d'intervisibilità del bene n.4

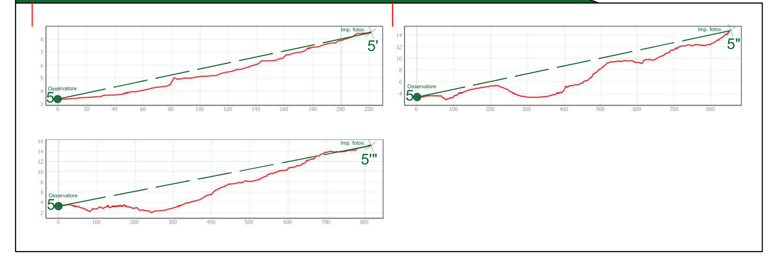
L'analisi d'intervisibilità mostra che i lotti 5-6-7 dell'impianto in oggetto sono visibili dal bene 4, come anche riportato dai modelli di elevazione, in virtù della massima altezza raggiungibile dai pannelli fotovoltaci (h=5,10 m) e dalla vicinanza al bene stesso.
La presenza di alberature, non tenute in considerazione in questo tipo di analisi teorica, nonché le opere di mitigazione previste in fase progettuale, ostacolano la vista dell'impianto dal bene esaminato

Legenda generale

- Area recintata impianto a realizzarsi
- Buffer 1 km da area recintata impianto a realizzarsi
- n ● Beni individuati nel buffer di 1 km per studio intervisibilità

Carta d'intervisibilità del bene n.5

Carta d'intervisibilità del bene n.5

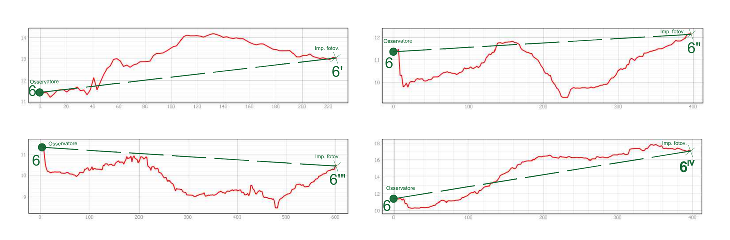


Analisi d'intervisibilità del bene n.5

L'analisi d'intervisibilità mostra che i lotti 5-6-7 dell'impianto in oggetto sono visibili dal bene 5, come anche riportato dai modelli di elevazione, in virtù della massima altezza raggiungibile dai pannelli fotovoltaci (h=5,10 m) e dalla vicinanza al bene stesso.
La presenza di alberature, non tenute in considerazione in questo tipo di analisi teorica, nonché le opere di mitigazione previste in fase progettuale, ostacolano la vista dell'impianto dal bene esaminato

Carta d'intervisibilità del bene n.6

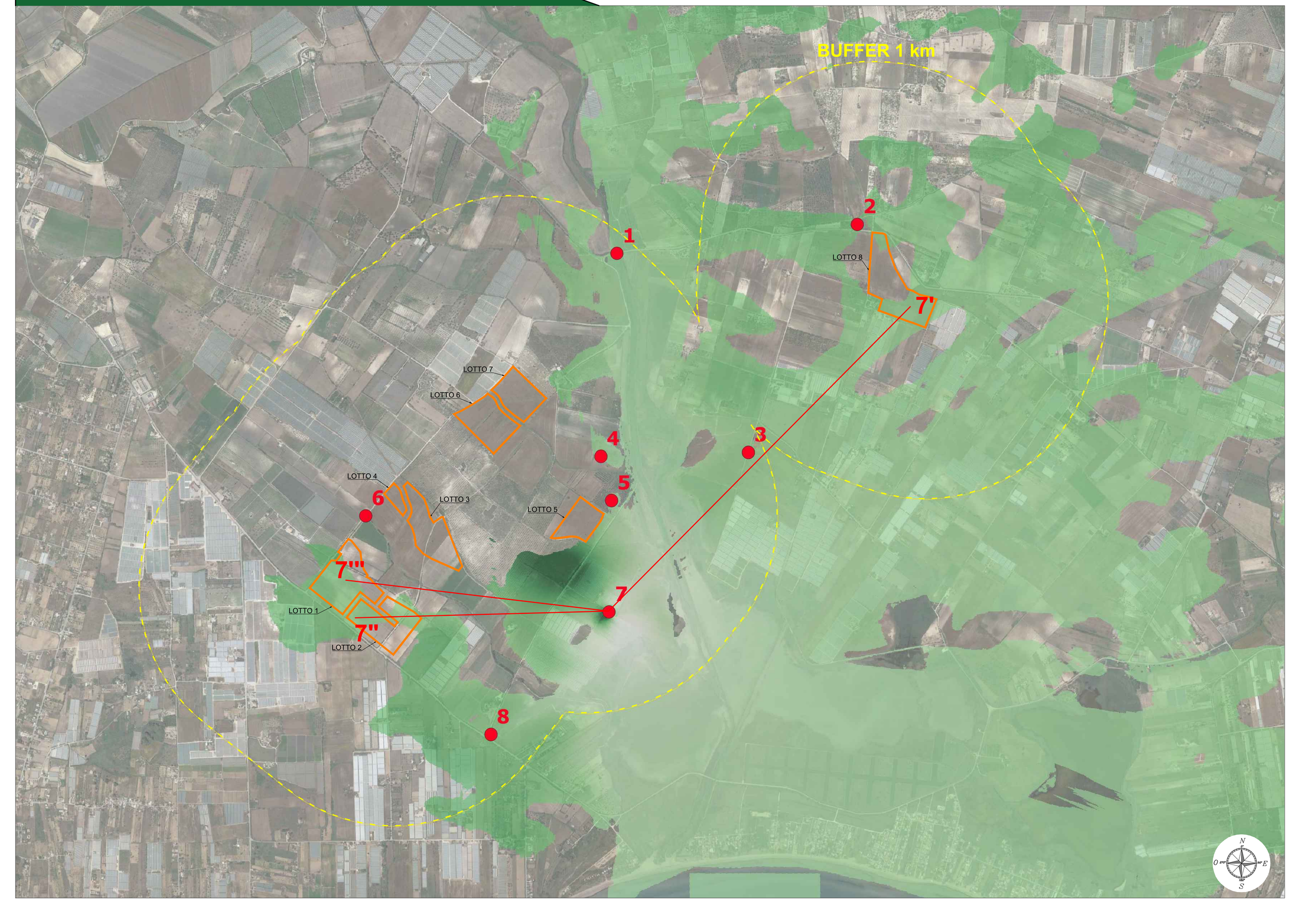
Carta d'intervisibilità del bene n.6



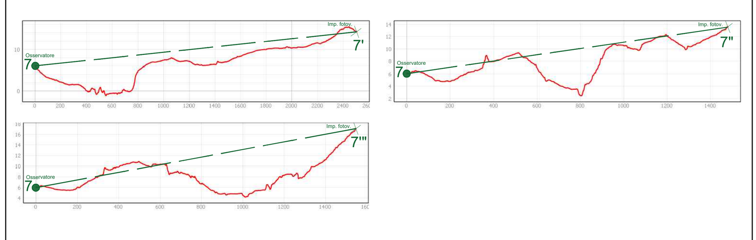
Analisi d'intervisibilità del bene n.6

L'analisi d'intervisibilità mostra che i lotti 1-2-3-4 dell'impianto in oggetto sono visibili dal bene 6, come anche riportato dai modelli di elevazione, in virtù della massima altezza raggiungibile dai pannelli fotovoltaci (h=5,10 m) e dalla vicinanza al bene stesso.
Le opere di mitigazione previste in fase progettuale ostacoleranno la vista dell'impianto dal bene esaminato.

Carta d'intervisibilità del bene n.7



Carta d'intervisibilità del bene n.7

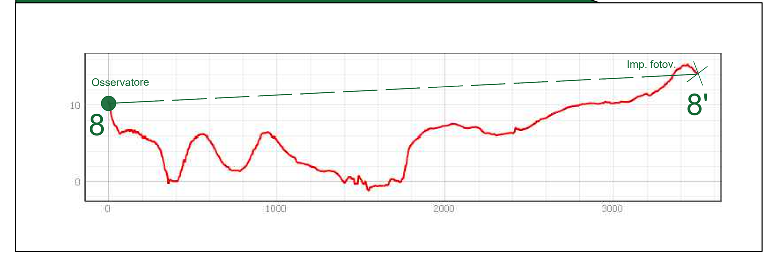


Analisi d'intervisibilità del bene n.7

L'analisi d'intervisibilità mostra che i lotti 1-2-8 dell'impianto in oggetto sono visibili dal bene 7, come anche riportato dai modelli di elevazione, in virtù della massima altezza raggiungibile dai pannelli fotovoltaci (h=5,10 m) e dalla morfologia del terreno.
La presenza di alberature o manufatti (serre), non tenuti in considerazione in questo tipo di analisi teorica, ne ostacolano la visuale nella realtà.

Carta d'intervisibilità del bene n.8

Carta d'intervisibilità del bene n.8



Analisi d'intervisibilità del bene n.8

L'analisi d'intervisibilità mostra che solo il lotto 8 dell'impianto in oggetto è visibile dal bene 8, come anche riportato dal modello di elevazione, in virtù della massima altezza raggiungibile dai pannelli fotovoltaci (h=5,10 m) e dalla morfologia del terreno .
La presenza di alberature, edifici o manufatti (serre), non tenuti in considerazione in questo tipo di analisi teorica, ne ostacolano la visuale nella realtà.

VIEWSHED ANALYSIS

Per meglio definire e comprendere il reale impatto visivo dell'impianto agrovoltaico sull'area in esame è stata utilizzata la Viewshed Analysis. Per Viewshed Analysis s'intende l'analisi della visibilità, cioè dell'estensione del campo visivo umano a partire da un punto di osservazione, strumento fondamentale per lo studio dell'impatto visivo di un'opera sul paesaggio e per la sua possibile ricostruzione percettiva. Dal punto di vista informatico una tipica viewshed corrisponde ad una griglia in cui ogni cella ha un valore di visibilità. In senso strettamente tecnico e basilare, l'analisi di visibilità si applica su un DEM (digital elevation model) o DTM (digital terrain model), un modello di elevazione del terreno, calcolando, in base all'altimetria del punto di osservazione e dell'area osservata, quali regioni rientrano nel campo visuale.
L'elaborazione è stata effettuata attraverso l'utilizzo del QGIS ovvero, tramite il geoalgoriltmo r.viewshed di GRASS GIS.
Si è dapprima definito un buffer di 1 km dall'area recintata, area in cui può essere visibile l'impianto. I punti scelti per l'analisi sono 8 e corrispondono ai beni paesaggistici definiti nel Piano Paesaggistico che rientrano nel suddetto buffer.
L'analisi è stata elaborata considerando il DTM e ponendo in ciascun bene individuato un osservatore di altezza pari a 1.75 m, inoltre l'altezza target è di 5.10 m, pari alla massima altezza della struttura, raggiunta durante le ore dell'alba, del tramonto e della notte, in ore con scarsa visibilità.
L'elaborazione ha restituito 8 raster per i beni studiati; i raster sono caratterizzati da valori di pixel diversi e a ciascun pixel sono associati valori di visibilità diffferenti. Per una migliore lettura della carta si è scelto di utilizzare una scala cromatica divisa in 5 range, dove ciascun range indica un grado di visibilità diversa (scarsa, bassa, media, buona, alta).
Sulla base dei risultati ottenuti sono stati elaborati modelli di elevazione lungo le sezioni di intervisibilità, specificate e riportate sulla mappa, condotte per tutti i punti di osservazione, che hanno permesso di verificare ulteriormente quanto già elaborato attraverso la Viewshed Analysis e soprattutto di comprendere la variazione morfologica del sito.
Tale elaborazione tiene conto della sola orografia del suolo prescindendo dall'effetto di occlusione visiva data della vegetazione e da eventuali strutture esistenti, in modo da consentire una mappatura dell'area di studio, non legata a fattori stagionali, soggettivi o contingenti (parliamo quindi di INTERVISIBILITÀ TEORICA). Tale analisi risulta oltremodo cautelativa dal momento che nella realtà gli elementi antropici, nonché naturalistici presenti nel territorio, riducono notevolmente la percezione di un oggetto estraneo nell'ambiente; pertanto, i risultati ottenuti saranno sicuramente migliori nella realtà, grazie alle mitigazioni previste.
Nella realtà, infatti, l'impianto potrebbe non risultare visibile dai punti da cui nell'analisi teorica risultava visibile.

Legenda visibilità:

- Scarsa visibilità
- Bassa visibilità
- Media visibilità
- Buona visibilità
- Alta visibilità

Legenda PPR Sicilia

- aree boscate - art.142, lett. g, D.lgs.42/04
- aree di interesse archeologico - art.142, lett. m, D.lgs.42/04
- aree laghi 300m.- art.142, lett. b, D.lgs. 42/04
- aree costa 300m.- art.142, lett.a, D.lgs. 42/04
- aree fiumi 150m.- art.142, lett. c, D.lgs.42/04
- aree riserve regionali - art.142, lett. f, D.lgs.42/04
- aree tutelate - art.134, lett. c, D.lgs. 42/04
- aree tutelate - art.136, D.lgs.42/04
- Vincoli Archeologici art.10 D.lgs. 42/04
- paesaggi locali
- zone umide - art.142, lett. i, D.lgs.42/04

CITTA' DI ISPICA — **CITTA' DI NOTO**

REGIONE SICILIA

IMPIANTO AGRIVOLTAICO
"FATTORIA SOLARE GERBI"
della potenza di 38,096 MW in DC
PROGETTO DEFINITIVO

COMMITTENTE:
REN 173 S.r.l.
Salita di Santa Caterina 2/1
16123 Genova (GE)
P.IVA 02644720993

PROGETTAZIONE:
TËKNE SOCIETÀ DI INGEGNERIA
TËKNE srl
Via Vincenzo Gioberti, 11 - 76123 ANDRIA
Tel +39 0883 553714 - 552841 - Fax +39 0883 552915
www.gruppotekne.it e-mail: contatti@gruppotekne.it

PROGETTISTA:
Ing. Renato Pertuso
(Direttore Tecnico)

LEGALE RAPPRESENTANTE:
dott. Renato Mansi

PD PROGETTO DEFINITIVO	STUDIO DI INTERVISIBILITÀ BENI	Tavola: RE06-TAV.11.1
		Filename: TKA748-PD-RE06-TAV11.1-Studio di intervisibilità Beni-R0.dwg

Data 1°emissione:	Redatto:	Verificato:	Approvato:	Scala:	Protocollo Tekne:
Giugno 2023	A.DI BARI	G.PERTOSO	R.PERTUSO	1:25.000	TKA748
n° revisione 1					
2					
3					
4					